



CITTA' DI MELISSANO

PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 31/07/2026	Oggetto: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
---	--

L'anno **2026** il giorno **31** del mese di **LUGLIO** alle ore **10:15**, nella sala delle adunanze del Comune, in sessione Ordinaria ed in 1^a seduta, nelle persone dei Sigg.:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Conte Alessandro	Si		8	Cortese Stefano	Si	
2	Surano Matilde	Si		9	Piscopiello Lucilla		Si
3	Caputo Vincenzo	Si		10	Olivieri Anna Maria	Si	
4	Nassisi Antonio	Si		11	Scarlino Cristian	Si	
5	Siciliano Maria Rosaria	Si		12	Fasano Walter		Si
6	Macri Edoardo Luigi	Si		13	Carangelo Caterina	Si	
7	Greco Donato		Si				

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Loredana Campa.

Pareri ai sensi dell'art. 49 – D.lgs. 18/08/2000, n°267

Parere Favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica.

li, 21/07/2026

Il Responsabile
Dott. Gabriele PELLEGRINO

Il Sindaco-Presidente introduce il punto all'O.d.G. avente ad oggetto: “DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMUNI DA 102 A 109 DELL’ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l’articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 in osservanza ai principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, ha disposto la facoltà per le Regioni e per gli Enti locali di introdurre tipologie di definizione agevolata dei propri tributi e delle altre entrate patrimoniali, secondo le proprie esigenze amministrative e finanziarie e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità;
- l’articolo 1, comma 110, ha disposto l’abrogazione dell’articolo 13 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, limitatamente alla facoltà prevista per le regioni, le province e i comuni di adottare leggi e provvedimenti relativi alla definizione agevolata dei propri tributi;
- l’attribuzione della predetta facoltà conferisce all'Ente una maggiore libertà gestionale nel-le attività di recupero delle proprie entrate, permettendo di agire sulla componente accessoria del credito (sanzioni e interessi) al fine di massimizzare il recupero della componente capitale;

Visti in particolare i seguenti commi dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199:

- comma 102 che attribuisce alle Regioni e agli Enti locali la possibilità, ferma restando la facoltà di introdurre sistemi premiali di riduzione delle sanzioni, in osservanza dei principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità, di introdurre autonomamente, con apposito regolamento, tipologie di definizione agevolata che prevedono l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione del regolamento nel proprio sito internet istituzionale, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti;
- comma 103 che consente di stabilire forme di definizione agevolata anche per i casi in cui siano già in corso procedure di accertamento o controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente;
- comma 104 che prevede la possibilità, nel caso in cui la legge statale preveda forme di definizione agevolata, di introdurre, anche nei casi di affidamento dell'attività di riscossione ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e all'articolo 1, comma 691, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, analoghe forme di definizione agevolata per assicurare ai contribuenti il medesimo trattamento tributario;
- comma 106 che impone di limitare la definizione agevolata a periodi di tempo circoscritti e consentire anche l'utilizzo di tecnologie digitali per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione delle relative disposizioni;
- comma 107 che stabilisce che le leggi e i regolamenti delle regioni e degli enti locali sulla definizione agevolata devono essere adottati tenuto conto della situazione economica e finanziaria degli enti stessi e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate;
- comma 109 che consente di adottare forme di definizione agevolata anche per le entrate di natura patrimoniale.

Considerato che l’istituto della definizione agevolata previsto dalla predetta legge 30 dicembre 2025, n. 199 può rappresentare uno strumento utile per:

- recuperare, mediante versamento spontaneo dei contribuenti, i crediti per i quali sarebbe

necessario attivare ulteriori procedure di riscossione con oneri aggiuntivi per lo stesso Ente sia in termini di esborso monetario sia in termini di personale impiegato in tale recupero;

- ridurre il contenzioso tributario pendente prevedendo la rinuncia al ricorso in caso di presentazione di istanza per la definizione agevolata, comportando, di conseguenza, un risparmio dei costi legati alla gestione del contenzioso (costo del personale, spese legali, spese di giudizio in caso di soccombenza, ecc.);
- favorire gli equilibri di bilancio attraverso l'abbattimento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e la riduzione della quota dei residui attivi; infatti, l'adozione della definizione agevolata consentirebbe la riscossione della quota capitale dei crediti di difficile esazione, permettendo lo svincolo delle corrispondenti quote del FCDE, generando, per l'effetto, una maggiore capacità di spesa o un miglioramento del risultato di amministrazione;
- rendere il bilancio più veritiero e trasparente in linea con i principi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, eliminando i crediti vetusti e di difficile esazione;

Rilevata, dalle risultanze amministrative agli atti degli uffici coinvolti nella gestione delle entrate definibili, la presenza di:

- carichi contenuti in ingiunzioni fiscali notificate nel periodo fino al 31/12/2020, emesse dal Comune di Melissano;
- avvisi di accertamento esecutivi, di cui all'art. 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, emessi dal Comune di Melissano e riferiti agli anni di imposta 2019 – 2020 – 2021 per l'omesso/parziale versamento della Tassa sui Rifiuti (TARI) e dell'Imposta municipale propria (IMU);
- avvisi di accertamento esecutivi, di cui all'art. 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, emessi dal Comune di Melissano e riferiti agli anni di imposta 2018 – 2019 – 2020 – 2021 – 2022 – 2023 – 2024 – 2025 per l'infedele e/o omessa dichiarazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- avvisi di accertamento esecutivi, di cui all'art. 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, emessi dal Comune di Melissano e riferiti agli anni di imposta 2021 - 2022 - 2023 - 2024 per l'omesso/parziale versamento del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (CUP);

Esaminata la proposta di “Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199” che si compone di n. 7 articoli, sviluppato nei seguenti punti:

- art. 1 “Oggetto del regolamento”
- art. 2 “Oggetto della definizione agevolata”
- art. 3 “Procedura per la definizione agevolata”
- art. 4 “Versamento degli importi dovuti”
- art. 5 “Perfezionamento della definizione agevolata”
- art. 6 “Definizione agevolata nel caso di rateizzazioni o dilazioni in essere”
- art. 7 “Entrata in vigore ed efficacia del regolamento”

Ritenuto

- di avvalersi dell'istituto della definizione agevolata previsto dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 e disciplinato dalla citata proposta regolamentare per i crediti contenuti in:
 - carichi contenuti in ingiunzioni fiscali notificate nel periodo fino al 31/12/2020, emesse dal Comune di Melissano;
 - avvisi di accertamento esecutivi, di cui all'art. 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, emessi dal Comune di Melissano riferiti agli anni di imposta 2019 - 2020 – 2021 per l'omesso/parziale versamento della Tassa sui Rifiuti (TARI) e dell'Imposta municipale propria (IMU), notificati entro il termine ultimo per la presentazione della dichiarazione di cui

all'articolo 3 del “Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199”;

- avvisi di accertamento esecutivi, di cui all'art. 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, emessi dal Comune di Melissano riferiti agli anni di imposta 2018 – 2019 – 2020 – 2021 – 2022 – 2023 – 2024 – 2025 per l'infedele e/o omessa dichiarazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) notificati entro il termine ultimo per la presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 3 del “Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199”;
 - avvisi di accertamento esecutivi, di cui all'art. 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, emessi dal Comune di Melissano riferiti agli anni di imposta 2021 - 2022 - 2023 - 2024 per l'omesso/parziale versamento del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (CUP) notificati entro il termine ultimo per la presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 3 del “Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199”;
- di approvare il regolamento corredato dell'Allegato n. 1 “Istanza per la definizione agevolata di cui all'art. 1. Commi 1 da 102 a 110 della Legge 30 Dicembre 20225 n. 199” e dell'Allegato n. 2 “Dichiarazione per la Definizione agevolata di cui all'art. 1. Commi 1 da 102 a 110 della Legge 30 Dicembre 20225 n. 199”, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e l'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in tema di potestà regolamentare;
- l'articolo 119 della Costituzione, che garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;
- il comma 108 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 il quale stabilisce che i regolamenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

Acquisito il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopracitata disposizione di legge;

Dato atto del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Visto e richiamato l'allegato verbale di stenografia che deve intendersi parte integrante e sostanziale del

presente atto;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari e n.0 astenuti, espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **di avvalersi** della facoltà prevista dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;
3. **di approvare** il "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199" composto da n. 7 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, unitamente all'Allegato n. 1 "Istanza per la definizione agevolata di cui all'art. 1. Commi 1 da 102 a 110 della Legge 30 Dicembre 20225 n. 199" e all'Allegato n. 2 "Dichiarazione per la Definizione agevolata di cui all'art. 1. Commi 1 da 102 a 110 della Legge 30 Dicembre 20225 n. 199", per costituirne parte integrante;
4. **di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Melissano;
5. **di demandare** al Responsabile della singola entrata l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari, inclusa la predisposizione della modulistica e la massima diffusione dell'iniziativa presso la cittadinanza;
6. **di dare atto** che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore ed è trasmesso, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari e n.0 astenuti, espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Tuel immediatamente eseguibile.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
CONTE ALESSANDRO

il Segretario Comunale
DOTT.SSA LOREDANA CAMPA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Online del Comune il per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - D. Lgs.

18/08/2000, N°267.

il Segretario Comunale

Dott.ssa Loredana Campa

Melissano, li

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

☒ Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 comma 4° D.Lgs. 267/2000)

☐ Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione

Melissano, li

Il Segretario Generale
Dott.ssa Loredana Campa
